



Eurovita S.p.A.

Impresa di assicurazione italiana appartenente al Gruppo Eurovita

Regolamento del fondo interno

EUROVITA FONDO AZIONARIO al 15.05.2020

## **Art. 1**

### **Costituzione e denominazione del Fondo Interno**

La Società gestisce il fondo interno espresso in Euro e denominato: Fondo Eurovita Azionario.

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza danno alcuno al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dal Contraente stesso all'atto della stipula del contratto, potrà procedere alla fusione dei Fondi Interni con altri Fondi Interni aventi analoghe caratteristiche.

La fusione avrebbe lo scopo di perseguire l'ottimizzazione della redditività del fondo in relazione a rilevanti mutamenti degli scenari finanziari o a particolari vicende del fondo stesso (quali, ad esempio, la sua ridotta consistenza patrimoniale), anche con riferimento ad eventuali significative modifiche introdotte alla normativa di riferimento.

L'operazione di fusione sarà effettuata a valori di mercato, attribuendo ai contraenti un numero di quote del fondo incorporante il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione.

La fusione non comporterà pertanto alcun onere aggiuntivo a carico del Contraente. Il regolamento del Fondo Interno di destinazione sarà comunicato al Contraente. Gli effetti della fusione saranno sospesi per 60 giorni dalla data di comunicazione; entro tale termine il Contraente avrà la possibilità di sciogliere il contratto o trasferire le disponibilità presso altro Fondo Interno della Società senza applicazione di alcuna penalità.

## **Art. 2**

### **Obiettivi, caratteristiche e criteri di investimento del Fondo Interno**

L'investimento tende a perseguire significative possibilità di crescita del patrimonio mediante una struttura di portafoglio adeguata ad un orizzonte temporale di lungo periodo, nell'ambito di un profilo di diversificazione globale per aree geografiche (principalmente Europa e Stati Uniti d'America), settori (in base alle prospettive di crescita) e categorie di emittenti (emittenti primari, scelti tra quelli che offrano le maggiori garanzie di solidità).

Gli investimenti possono essere realizzati sia direttamente in strumenti di debito o di capitale, sia tramite OICR.

Le attività conferite a fronte dei versamenti su polizze Unit Linked poste a copertura delle relative riserve matematiche saranno investite conformemente a quanto previsto dal d. lgs. 17 marzo 1995 n. 174, dal provvedimento ISVAP n. 297/96, così come modificato dal provvedimento n. 981G/98, e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive eventuali modifiche.

La gestione del fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Società che vi provvede nell'interesse dei Contraenti. La Società, nell'ottica di una più efficiente gestione del fondo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, che siano intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, deleghe gestionali che richiedano specifiche professionalità, non limitando in alcun modo la propria responsabilità e il costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

È prevista la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo di cui fanno parte la Società o le società partecipanti al capitale sociale della Società stessa. Al Fondo Interno non verranno fatte gravare spese e/o commissioni, di qualsivoglia natura, relativamente all'eventuale investimento in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo. Gli OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) possono investire in:

- azioni e/o altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sui mercati dei capitali e/o warrant con prevalenza dell'area OCSE;

- titoli di debito con qualunque durata finanziaria, emessi o garantiti da Stati appartenenti all'area EMU e/o emessi da Enti Internazionali di carattere pubblico appartenenti all'area EMU;

- titoli di debito, limitatamente ad una parte residuale, emessi da altri emittenti dell'area EMU con rating minimo investment grade;
- titoli di debito emessi da Enti Internazionali di carattere pubblico e/o emessi o garantiti da Stati prevalentemente appartenenti all'OCSE;
- titoli di debito, limitatamente ad una parte residuale, emessi da altri emittenti di paesi prevalentemente appartenenti all'OCSE.

La Società si riserva la facoltà, in relazione all'andamento dei mercati finanziari e salvaguardando gli interessi dei Contraenti, di modificare le attività finanziarie sopra indicate, nonché di sostituire il gestore degli OICR oggetto di investimento.

Coerentemente con il profilo di rischio del fondo, e ai fini di copertura degli investimenti effettuati, è prevista la possibilità di impiegare strumenti finanziari derivati.

Il controvalore complessivo delle attività di natura azionaria può essere pari al massimo al 100% del valore complessivo del fondo e non potrà mai essere inferiore al 60% di tale valore.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

Il controvalore complessivo delle attività espresse, o che possono investire, in divise diverse dall'Euro, può essere pari al 100% del valore complessivo del fondo; per la parte del fondo costituita da attività espresse, o che possono investire, in divise diverse dall'Euro è prevista l'esposizione al rischio di cambio.

La volatilità media annua attesa della quota ritenuta accettabile è pari al 15% (livello di rischio di tipo alto, calcolato ipotizzando che i livelli attesi di volatilità siano in linea con quelli storici di fondi azionari principalmente del mercato americano ed europeo delle maggiori capitalizzazioni, escludendo fondi asiatici e dei settori delle nuove tecnologie e delle minori capitalizzazioni) ed è ottenuta sulla base della serie storica e dei parametri oggettivi solitamente utilizzati per questo tipo di stime.

Le strategie di investimento saranno delineate dalla Società, la quale dovrà individuare le attività oggetto di investimento del patrimonio del fondo, in conformità agli obiettivi ed al profilo di rischio del fondo stesso ed in maniera tale che le operazioni effettuate siano eseguite alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni.

Gli eventuali crediti di imposta riconosciuti sui dividendi o sui proventi derivanti dalla gestione delle quote di OICR presenti nel fondo concorrono ad incrementare il valore del fondo a partire dalla data in cui sono maturati.

L'incremento del valore delle quote del fondo viene reinvestito nel fondo stesso.

### **Art. 3**

#### **Parametro oggettivo di riferimento**

Ai sensi dell'art. 22, Circ. 551/D, emanata dall'ISVAP in data 01/03/2005, al fondo interno denominato "Eurovita Azionario" è associato il seguente parametro oggettivo di riferimento (benchmark):

<b>Fondo Interno</b>	<b>Codice Bloomberg</b>	<b>Nome dell'indice</b>	<b>Peso percentuale</b>
Eurovita Azionario	FIDMAZID <Index>	Fideuram Azionari	100.00%

L'indice Fideuram è implicitamente gravato dei costi di gestione dei Fondi costituenti: la performance di tale indice è pertanto da intendersi al netto dei costi di gestione dei Fondi che costituiscono l'indice stesso.

La Compagnia non prevede l'applicazione di alcuna "commissione di overperformance" nel caso in cui il rendimento del Fondo Interno "Eurovita Azionario" dovesse essere superiore al rendimento del parametro di riferimento sopra indicato.

#### **Art. 4**

##### **Criteria per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno**

Il valore complessivo netto del fondo interno è la risultante della valorizzazione delle attività del fondo stesso al netto delle eventuali passività e delle spese inerenti ai fondi interni di cui al successivo Art. 6.

La Società calcola settimanalmente il valore complessivo netto del fondo interno conformemente ai seguenti criteri:

- il valore si riferisce sempre al giorno di riferimento per la conversione delle quote, ovvero ogni giovedì lavorativo in Italia e non festivo per le borse di Milano, Londra, New York, Lussemburgo (qualora il giorno di riferimento per la conversione delle quote non coincida con un giorno lavorativo, sarà considerato come tale il primo giorno lavorativo immediatamente successivo);
- qualora alla data di rilevazione della posizione netta in valori mobiliari si verificasse una sospensione o una sostanziale limitazione degli scambi nella mezz'ora antecedente all'orario di chiusura della relativa Borsa, in caso di attivi trattati su mercati regolamentati (Evento di Turbativa), verrà assunto, ai fini del calcolo, il valore dell'attivo rilevato il primo giorno immediatamente precedente all'inizio dell'Evento di Turbativa. In ogni caso il valore dell'attivo verrà determinato non oltre il quinto giorno lavorativo antecedente alla data di rilevazione; per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta in strumenti finanziari quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo, emergenti dalle evidenze patrimoniali rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati.

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del fondo interno saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni su titoli e altre attività finanziarie sono contabilizzate nel portafoglio del fondo interno sulla base della conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'acconto;
- i dividendi non ancora incassati sui titoli azionari in portafoglio sono considerati dal giorno della quotazione ex-cedola;
- l'immissione e il prelievo delle quote sono registrate in base a quanto previsto dalle condizioni contrattuali e secondo il principio della competenza temporale;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo ufficiale rilevato il giorno di riferimento del calcolo;
- i valori mobiliari non quotati sono valutati al presunto valore di realizzo;
- le quote di un OICR presente nel fondo interno vengono valorizzate sulla base dell'ultimo valore della quota disponibile al giorno di valorizzazione della quota del fondo;
- per i valori mobiliari con valorizzazioni ufficiali disponibili con cadenza settimanale o mensile si utilizza l'ultimo valore disponibile;
- la conversione in Euro dei valori mobiliari espressi in valuta estera avviene applicando i cambi indicativi rilevati dalla Banca Centrale Europea il giorno di riferimento del calcolo;
- il numerario è computato al nominale;
- gli eventuali crediti di imposta riconosciuti sui dividendi o sui proventi derivanti dalla gestione delle quote di OICR presenti nel fondo interno concorrono ad incrementare il valore del fondo a partire dalla data in cui sono maturati.

#### **Art. 5**

##### **Valore unitario della quota e sua pubblicazione**

Il valore unitario della quota viene calcolato ogni settimana dividendo il valore complessivo netto del fondo interno, di cui al precedente Art. 4, per il numero complessivo di quote costituenti il patrimonio, entrambi relativi al giorno di riferimento per la conversione delle quote, ovvero ogni giovedì lavorativo in Italia e non festivo per le borse di Milano, Londra, New York, Lussemburgo e troncando il risultato alla

terza cifra decimale. Qualora il giorno di riferimento per la conversione delle quote non coincida con un giorno lavorativo, sarà considerato come tale il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il valore unitario della quota è al netto di qualsiasi onere a carico del fondo interno.

Il valore unitario della quota è pubblicato ogni giorno con indicazione della relativa data di riferimento sul sito internet della Società alla pagina [www.eurovita.it](http://www.eurovita.it).

## **Art. 6**

### **Spese inerenti al Fondo Interno**

I fondi interni in cui vengono investiti i premi prevedono spese che determinano una diminuzione del valore netto degli stessi, e di conseguenza del valore netto della quota, quali:

a) commissioni di gestione applicate dalla Società e pari ad una percentuale del valore complessivo del fondo, come di seguito indicato:

- 1,45% su base annua per il Fondo Eurovita Azionario;

b) non sono previste commissioni per la garanzia di prestazione minima applicate dalla Società;

c) non sono previste commissioni di overperformance applicate dalla Società;

d) oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del fondo interno ed ulteriori oneri di diretta pertinenza;

e) spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo interno, di pubblicazione del valore delle quote, nonché spese sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del fondo interno;

f) commissioni di gestione annue applicate dalle S.G.R. variabili in funzione della diversa tipologia di OICR in cui investono i fondi interni, nella misura massima qui sotto riportata:

OICR	Commissione di gestione massima
Monetari	1,30%
Obbligazionari	1,75%
Bilanciati	2,00%
Azionari	2,00%
Flessibili	2,00%

Possono inoltre essere previste commissioni di incentivo (overperformance) relativamente agli OICR in cui investono i fondi interni, calcolate qualora l'incremento percentuale del valore della quota dell'OICR sia superiore alla variazione di un parametro predefinito (benchmark di riferimento). Le commissioni di gestione annue e di incentivo – applicate sul patrimonio netto dell'OICR – non sono individuabili né quantificabili a priori a causa della numerosità, varietà e variabilità degli investimenti in quote di OICR.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Società potrà rivedere il costo massimo, previa comunicazione al Contraente e fatto salvo il diritto di quest'ultimo di recedere dal contratto senza l'applicazione di alcun onere o penalizzazione.

Le predette commissioni vengono imputate al fondo interno, attraverso una diminuzione del suo valore netto, con una gradualità coerente con la periodicità di calcolo della quota di cui al precedente Art. 5.

## **Art. 7**

### **Revisione contabile del Fondo Interno**

Ogni fondo è oggetto di revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'Articolo 161 del D. Lgs. 24.02.1998 n° 58 che dovrà esprimere, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti nel presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del fondo alla fine di ogni esercizio.

## **Art. 8**

### **Modifiche al presente regolamento**

La Società si riserva di apportare quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo), con evidenza degli effetti sugli Assicurati, e comunicate al Contraente stesso. È fatto, comunque, salvo il diritto di recesso del Contraente ai sensi e per gli effetti di quanto riportato nelle Condizioni di Assicurazione.